







SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale** SOLVENTE SPECIALE IP97/IB3
- **Articolo numero:** 3308335
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati .**
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Miscela di solventi per uso industriale.
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**
Allchital S.r.l.
Via Leopardi N°7
22070 Grandate (CO)
Tel.031/564777 Fax 031/564778
- *e-mail della persona competente,
responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it*
- **Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
Per informazioni urgenti rivolgersi a:
"Centro Antiveleeni Milano-Niguarda"
Tel.02/66101029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
- 
 GHS02 fiamma
Flam. Liq. 2 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- 
 GHS05 corrosione
Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- 
 GHS07
STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo**
- 



 GHS02 GHS05 GHS07
- **Avvertenza Pericolo**
- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
2-propanolo
butanolo
- **Indicazioni di pericolo**
Liquido e vapori facilmente infiammabili.

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 31.08.2020

Vers.: 6

Revisione: 31.08.2020

Denominazione commerciale SOLVENTE SPECIALE IP97/IB3

(Segue da pagina 1)

Provoca gravi lesioni oculari.

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza

Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.

Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

In caso di incendio: Estinguere con: Schiuma resistente all'alcool.

In caso di incendio: Estinguere con: Polvere per estintore.

In caso di incendio: Estinguere con: Anidride carbonica.

2.3 Altri pericoli Il prodotto può accumulare cariche elettrostatiche che, liberandosi, creano inneschi d'incendio.

Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.2 Caratteristiche chimiche: Miscele
Descrizione: Miscela composta dalle seguenti sostanze.

Sostanze pericolose:

CAS: 67-63-0 EINECS: 200-661-7 Numero indice: 603-117-00-0	2-propanolo Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336	94 - 98%
CAS: 78-83-1 EINECS: 201-148-0 Numero indice: 603-108-00-1	butanolo Flam. Liq. 3, H226 Eye Dam. 1, H318 Skin Irrit. 2, H315; STOT SE 3, H335-H336	3 - 3,5%

N° REGISTRAZIONE REACH:

01-2119457558-25-XXXX

01-2119484609-23-XXXX

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Indicazioni generali: Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

Inalazione:

Quando non c'è pericolo di accedere all'area interessata, rimuovere il paziente dall'esposizione portarlo all'aria fresca, tenerlo al caldo ed al riposo e OTTENERE IMMEDIATAMENTE LE CURE DI UN MEDICO.

In caso di cedimento o arresto della respirazione, praticare la respirazione artificiale.

Contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.

Fare immediatamente una doccia

Chiamare immediatamente il medico.

Contatto con gli occhi

Eliminare eventuali lenti a contatto

Lavare immediatamente con acqua per almeno 30 minuti sollevando le palpebre. CHIAMARE IL MEDICO.

Ingestione:

Far bere acqua nella maggior quantità possibile.

Consultare subito un medico.

Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 31.08.2020

Vers.: 6

Revisione: 31.08.2020

Denominazione commerciale SOLVENTE SPECIALE IP97/IB3

(Segue da pagina 2)

- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**
Irritazione delle vie respiratorie, irritazione della pelle, gravi danni agli occhi, sonnolenza e vertigini.
L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:**
Anidride carbonica
Schiuma
Polvere per estintore
Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.
- **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Getti d'acqua.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:**
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).
- **Altre indicazioni**
Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.
Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.
Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.
Garantire una sufficiente ventilazione.
Eliminare tutte le sorgenti d'ignizione.
Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.
- **6.2 Precauzioni ambientali:**
Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.
In caso di penetrazione nel terreno avvertire le autorità competenti.
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Per l'assorbimento del liquido operare con sabbia/terra secca o pietra calcarea macinata.
Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.
Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.
Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante.
Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10.
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

(continua a pagina 4)

Denominazione commerciale SOLVENTE SPECIALE IP97/IB3

(Segue da pagina 3)

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento
7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini.

I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Stoccaggio:
Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare solo nel contenitore originale.

Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti.

Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Mantenere i locali freschi e adeguatamente areati. Proteggere dal gelo.

Usare materiali e rivestimenti idonei.

7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale
Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato. Garantire un'adeguata ventilazione.

8.1 Parametri di controllo
Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro
67-63-0 2-propanolo

TWA Valore a breve termine: 983 mg/m³, 400 ppm

Valore a lungo termine: 492 mg/m³, 200 ppm

A4

78-83-1 butanolo

TWA Valore a lungo termine: 152 mg/m³, 50 ppm

DNEL

DNEL/DMEL (DNEL Consumatore, Sistemico) (PROPAN-2-OLO ; No. CAS : 67-63-0)

Dermico - A lungo termine (ripetuto): 319 mg/kg

DNEL/DMEL (DNEL Consumatore, Sistemico) (PROPAN-2-OLO ; No. CAS : 67-63-0)

Inalazione - A lungo termine (ripetuto): 89 mg/m³

DNEL/DMEL (DNEL Consumatore, Sistemico) (PROPAN-2-OLO ; No. CAS : 67-63-0)

Per via orale - A lungo termine (ripetuto): 26 mg/kg

DNEL/DMEL (Lavoratore, Sistemico) (PROPAN-2-OLO ; No. CAS : 67-63-0)

Dermico - A lungo termine (ripetuto): 888 mg/kg

DNEL/DMEL (Lavoratore, Sistemico) (PROPAN-2-OLO ; No. CAS : 67-63-0)

Inalazione - A lungo termine (ripetuto): 500 mg/m³

DNEL/DMEL (DNEL Consumatore, Locale) (2-METILPROPAN-1-OLO ; No. CAS : 78-83-1)

Inalazione - A lungo termine (ripetuto): 55 mg/m³

DNEL/DMEL (Lavoratore, Locale) (2-METILPROPAN-1-OLO ; No. CAS : 78-83-1)

(continua a pagina 5)

Denominazione commerciale SOLVENTE SPECIALE IP97/IB3

(Segue da pagina 4)

 Inalazione - A lungo termine (ripetuto): 310 mg/m³
· PNEC

PNEC acquatico, acqua dolce (PROPAN-2-OLO ; No. CAS : 67-63-0): 140,9 mg/l

PNEC acquatico, rilascio periodico (PROPAN-2-OLO ; No. CAS : 67-63-0): 140,9 mg/l

PNEC acquatico, acqua marina (PROPAN-2-OLO ; No. CAS : 67-63-0): 140,9 mg/l

PNEC sedimento, acqua dolce (PROPAN-2-OLO ; No. CAS : 67-63-0): 552 mg/kg

PNEC sedimento, acqua marina (PROPAN-2-OLO ; No. CAS : 67-63-0): 552 mg/kg

PNEC terreno (PROPAN-2-OLO ; No. CAS : 67-63-0): 28 mg/kg

PNEC Avvenelamento secondario (PROPAN-2-OLO ; No. CAS : 67-63-0): 160 mg/kg

PNEC impianto di depurazione (STP) (PROPAN-2-OLO ; No. CAS : 67-63-0): 2251 mg/l

PNEC acquatico, acqua dolce (2-METILPROPAN-1-OLO ; No. CAS : 78-83-1): 0,4 mg/l

PNEC acquatico, rilascio periodico (2-METILPROPAN-1-OLO ; No. CAS : 78-83-1): 11 mg/l

PNEC acquatico, acqua marina (2-METILPROPAN-1-OLO ; No. CAS : 78-83-1): 0,04 mg/l

PNEC sedimento, acqua dolce (2-METILPROPAN-1-OLO ; No. CAS : 78-83-1): 1,52 mg/kg

PNEC sedimento, acqua marina (2-METILPROPAN-1-OLO ; No. CAS : 78-83-1): 0,15 mg/kg

PNEC terreno (2-METILPROPAN-1-OLO ; No. CAS : 78-83-1): 0,06 mg/kg

PNEC impianto di depurazione (STP) (2-METILPROPAN-1-OLO ; No. CAS : 78-83-1): 10 mg/l

· Componenti con valori limite biologici:
67-63-0 2-propanolo

IBE 40 mg/l

Campioni: urine

Momento del prelievo: f.t.f.s.l

Indicatore biologico: acetone

· Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· 8.2 Controlli dell'esposizione
· Mezzi protettivi individuali
· Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Non mangiare né bere.

Non fumare.

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

Evitare il contatto con gli occhi.

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

· Maschera protettiva:

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

· Guanti protettivi:

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

· Materiale dei guanti

Utilizzare per contatti sporadici guanti in nitrile o butile. Per contatti prolungati individuare il materiale più adatto con il fornitore di DPI.

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

(continua a pagina 6)

Denominazione commerciale SOLVENTE SPECIALE IP97/IB3

(Segue da pagina 5)

- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.
- **Occhiali protettivi:**
Si consiglia di indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166).
- **Tuta protettiva:**
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.
Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.
- **Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale**
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Indicazioni generali
Aspetto:

Forma:	Liquido
Colore:	incolore.
Odore:	Caratteristico.

Cambiamento di stato

Punto di fusione/punto di congelamento:	< 5 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	82,4 °C

 · **Punto di infiammabilità:** < 23 °C

 · **Temperatura di autoaccensione:** Non applicabile

 · **Proprietà esplosive:** Il prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscela di vapori/aria esplosive.

Limiti di infiammabilità:

inferiore:	1,7 Vol %
superiore:	12 Vol %

 · **Tensione di vapore a 20 °C:** 34,46 hPa

 · **Densità a 20 °C:** 0,780 - 0,790 g/cm³
Solubilità in/Miscibilità con

 · **Acqua:** solubile

 · **Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:** Non definito.

Viscosità:

dinamica:	Non definito.
cinematica:	Non definito.

9.2 Altre informazioni

 VOC (Direttiva 2010/75/CE) : 100,00 % - 785,73 g/litro
 VOC (carbonio volatile) : 60,05 % - 471,80 g/litro

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

 · **10.1 Reattività** Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

 · **10.2 Stabilità chimica** Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

A contatto con sostanze comburenti il prodotto potrebbe infiammarsi.

Reagisce violentemente con acidi organici.

Reazione esplosiva con alogeni, tricloruro di fosforo.

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

(continua a pagina 7)

Denominazione commerciale SOLVENTE SPECIALE IP97/IB3

(Segue da pagina 6)

- **10.4 Condizioni da evitare**
*Tenere lontano da fiamme libere.
 Evitare la formazione di cariche elettrostatiche.
 Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.*
- **10.5 Materiali incompatibili:**
*Ossidanti forti e sostanze comburenti.
 Acido nitrico. Agenti ossidanti. Acido solforico.*
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
*Ossidi di carbonio.
 Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.*

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
- **Tossicità acuta** *Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.*

 · **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**
67-63-0 2-propanolo

Orale	LD50	4.570 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	13.400 mg/kg (rab)
Per inalazione	LC50/4 h	30 mg/l (rat)

2-METILPROPAN-1-OLO ; No. CAS : 78-83-1

LD50 (Orale) > 2830 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Rabbit

LC50 (Inalazione) 18,18 mg/l/6h Rat

- **Irritabilità primaria:**
- **Sulla pelle:** *Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.*
- **Sugli occhi:**

Provoca gravi lesioni oculari.

- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea (Guinea Pig):** *negativo*

 · **Tossicità a dose ripetuta**
Tossicità orale subacuta

NOAEL(C) (2-METILPROPAN-1-OLO ; No. CAS : 78-83-1)

Per via orale - Ratto: > 1450 mg/kg bw/day
Tossicità inalativa subacuta

NOAEL(C) (2-METILPROPAN-1-OLO ; No. CAS : 78-83-1)

Inalazione - Ratto: ≥ 7,5 mg/l

- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**

Cancerogenicità

NOAEC (cancerogenicità) (PROPAN-2-OLO ; No. CAS : 67-63-0)

Ratto - Dosi efficace : 5000 ppm
Tossicità per la riproduzione
Possibili effetti nocivi sulla tossicità dello sviluppo

NOAEL(C) (PROPAN-2-OLO ; No. CAS : 67-63-0)

Coniglio - Dosi efficace : 480 mg/kg bw/day
Tossicità dello sviluppo/teratogenicità
Saggio sulla tossicità riproduttiva a una generazione

NOAEL(C) (2-METILPROPAN-1-OLO ; No. CAS : 78-83-1)

Ratto - Dosi efficace : ≥ 7,5 mg/l

- **Mutagenicità delle cellule germinali** *Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.*

- **Cancerogenicità** *Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.*

- **Tossicità per la riproduzione** *Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.*

- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Può provocare sonnolenza o vertigini.

- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 31.08.2020

Vers.: 6

Revisione: 31.08.2020

Denominazione commerciale SOLVENTE SPECIALE IP97/IB3

(Segue da pagina 7)

 · **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

 · **12.1 Tossicità**

 · **Tossicità acquatica:**

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

 LC50 (PROPAN-2-OLO ; No. CAS : 67-63-0) - *Pimephales promelas*: > 100 mg/l 96 h

 LC50 (2-METILPROPAN-1-OLO ; No. CAS : 78-83-1) - *Pimephales promelas*: = 1430 mg/l 96 h

Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie

 EC50 (PROPAN-2-OLO ; No. CAS : 67-63-0) - *Daphnia magna*: > 100 mg/l mpo di esposizione : 48 h

 EC50 (2-METILPROPAN-1-OLO ; No. CAS : 78-83-1) - *Daphnia pulex*: = 1100 mg/l 48 h

Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe

 EC50 (PROPAN-2-OLO ; No. CAS : 67-63-0) - *Scenedesmus quadricauda*: > 100 mg/l 72 h

 EC50 (2-METILPROPAN-1-OLO ; No. CAS : 78-83-1) - *Pseudokirchneriella subcapitata*: = 1799 mg/l 72 h

 · **12.2 Persistenza e degradabilità** facilmente biodegradabile

 · **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non è prevedibile un potenziale di bioaccumulo.

 · **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.

 · **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

 · **Ulteriori indicazioni:**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.

 · **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

 · **PBT:** Non applicabile.

 · **vPvB:** Non applicabile.

 · **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

 · **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

 · **Consigli:** Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.

 · **Imballaggi non puliti:**

 · **Consigli:**

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

Scolare accuratamente il contenitore, ventilarlo in ambiente sicuro lontano da fiamme e fonti di calore.

I residui possono costituire pericolo, non forare, tagliare o saldare i fusti non bonificati.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

 · **14.1 Numero ONU**

 · **ADR, IMDG, IATA**

UN1987

 · **14.2 Nome di spedizione dell'ONU**

 · **ADR**

1987 ALCOLI, N.A.S. (ISOPROpanolo (ALCOL ISOPROPILICO))

 · **IMDG, IATA**

ALCOHOLS, N.O.S. (ISOPROpanol (ISOPROPYL ALCOHOL))

(continua a pagina 9)

Data di compilazione: 31.08.2020

Vers.: 6

Revisione: 31.08.2020

Denominazione commerciale SOLVENTE SPECIALE IP97/IB3

(Segue da pagina 8)

· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

· ADR, IMDG, IATA


 · Classe 3 Liquidi infiammabili
 · Etichetta 3

· 14.4 Gruppo di imballaggio

· ADR, IMDG, IATA II

· 14.5 Pericoli per l'ambiente:

· Marine pollutant: No

· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

 · N° identificazione pericolo (Numero Kemler): Attenzione: Liquidi infiammabili
 · Numero EMS: 33
 · Stowage Category: F-E,S-D
 B

· 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile.

· Trasporto/ulteriori indicazioni:

· ADR

 · Quantità limitate (LQ) 1L
 · Quantità esenti (EQ) Codice: E2
 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml
 Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml
 · Categoria di trasporto 2
 · Codice di restrizione in galleria D/E

· IMDG

 · Limited quantities (LQ) 1L
 · Excepted quantities (EQ) Code: E2
 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml
 Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml

· UN "Model Regulation":

UN 1987 ALCOLI, N.A.S. (ISOPROPANOLO (ALCOL ISOPROPILICO)), 3, II

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

· 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

· Direttiva 2012/18/UE

· Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.

· Categoria Seveso P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

· Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 5.000 t

· Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 50.000 t

· REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3

· Disposizioni nazionali:

· Istruzione tecnica aria:

Classe	quota in %
NC	99,5

(continua a pagina 10)

Data di compilazione: 31.08.2020

Vers.: 6

Revisione: 31.08.2020

Denominazione commerciale SOLVENTE SPECIALE IP97/IB3

(Segue da pagina 9)

- **Classe di pericolosità per le acque:** Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**
Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.
E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le sostanze contenute

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

· Frasi rilevanti

- H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H226 Liquido e vapori infiammabili.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

· Scheda rilasciata da: Reparto protezione ambientale**· Interlocutore:** Allchital S.r.l.**· Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2

Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

· * Dati modificati rispetto alla versione precedente

IT